

L'AMERZIA enonsolo

lamezia e non solo - di tutto un po' - anno 34° - n. 136 agosto - settembre 2026

Gli speciali di
**Maria
Palazzo**



RADIO FM | STREAMING | APP

radio
CRT

NETWORK

...SUONA LA VITA

**SCANSIONA E SCARICA
LA NOSTRA APP**



LA TUA RADIO SEMPRE CON TE



@radiocrt



radiocrt.it

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL 2026 XXIII EDIZIONE



di Maria Palazzo



Più che tracciare il solito articolo informativo e divulgativo, voglio parlare delle emozioni vissute, in questa ultima *tappa* del MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL, giunta alla XXIII edizione, nel 2026.

Ovviamente, però, è necessario dare almeno le giuste comunicazioni, riguardo ai premi e poi saremo più *liberi* di parlare di emozioni...

Ecco i dati ufficiali, riportati dal comunicato

dell'UFFICIO STAMPA del MAGNA GRAECIAL FILM FESTIVAL, del 2 agosto, h. 13,44, relativo all'Edizione 2026:

*“La Giuria del Concorso Italiano Opere Prime e Seconde, composta da Renato De Maria (Presidente), Marco D'Amore, Aurora Giovinzano e Matteo Oscar Giuggioli ha attribuito i seguenti riconoscimenti: **Miglior Opera Prima e Seconda Italiana** - Tienimi Presente di Alberto Palmiero; **Miglior Regia** - Gioia Mia di Margherita Spampinato; **Miglior Sceneggiatura** - Breve Storia D'amore di Ludovica Rampoldi; **Miglior Attore** - Francesco Colella per La Gioia di Nicolangelo Gelormini; **Miglior Attrice** - Valeria Golino per La Gioia di Nicolangelo Gelormini; **Menzione Speciale** - Saul Nanni per La Gioia di Nicolangelo Gelormini; **Premio Giuseppe Petitto** - Aurora Quattrocchi per Gioia Mia. La Giuria del Concorso Internazionale opere prime e seconde (curato da Silvia Bizio), composta da Caterina Murino (Presidente), Ivan Carlei e Valeria Bilello ha assegnato il premio di **Miglior Opera Internazionale** a Un Poeta di*





anche alla grande lirica nel dialogo condotto da **Marco Maccarini** con la soprano **Mariam Battistelli**. Dall'adozione a Mantova dalle sue origini etiopi fino ai successi all'Opera di Vienna e alle collaborazioni con Andrea Bocelli, Marco Bellocchio e Vittorio Storaro, la cantante ha emozionato il pubblico ricordando le proprie radici: «Ogni volta che decido di cantare e salgo sul palco è un modo per ringraziare mia mamma per aver creduto in me. Quando nel 2010 sono tornata in Etiopia per riscoprire le mie origini, ho visto la vita che avrei potuto vivere e oggi mi sento molto privilegiata». Battistelli ha poi regalato un'indimenticabile esibizione dal vivo sulle note di *Summertime* e *'O sole mio*.

Il **MGFF OFF**, spazio vivo di racconto e valorizzazione delle storie del territorio, condotto dalla giornalista Eugenia Ferragina, si è aperto invece nel segno della sensibilità e della vicinanza istituzionale con un accorato appello dedicato alla sicurezza stradale, un valore sacro da custodire quotidianamente. Sul palco, la presenza dei vertici dell'Arma dei Carabinieri - il Comandante Provinciale di Catanzaro Generale **Giovanni Pellegrino**, il Comandante della Compagnia di Soverato Capitano **Gianluca Girardo** e il Comandante della Stazione Luogotenente Carica Speciale **Salvatore Simione**, affiancati da quattro militari dello stand



Simon Mesa Soto. La Giuria del concorso Documentari (curato da Antonio Capellupo) composta da Domenico Vacca, Francesco Frangipane (Presidenti) e i ragazzi dell'Associazione Jump ha premiato come **Miglior Documentario** *Il Pilastro* di Roberto Beani con una **Menzione Speciale** per *Oceani* di Barbara Rosanò e Valentina Pellegrino.

Sul palco è stata consegnata la Colonna d'Oro a **Nadia Paone**, vincitrice del David di Donatello 2026 per la categoria "Miglior suono", grazie al suo straordinario lavoro nel film *Primavera*, diretto da Damiano Michieletto. Spazio



promozionale - ha accompagnato un toccante e corale pensiero di speranza rivolto alla giovane figlia del Luogotenente Minasi, di Santa Caterina dello Ionio, che sta affrontando una difficile battaglia in seguito a un grave incidente. Il filo conduttore dell'inclusione e dell'empatia ha attraversato l'intero panel grazie al lavoro costante delle interpreti LIS **Teresa Colonna** e **Sabrina Genovese**, alle vibrazioni canore di **Frank Murdolo** e all'intervento dello psicoterapeuta Salvo Noè, che ha invitato la platea a riscoprire la propria unicità e a imparare a "lasciare andare le cose per aiutare il sole a sorgere e tramontare".

Spazio anche al cinema indipendente, con l'assegnazione del **premio Vittorio De Seta**

*del Clorofilla Film Festival. A presentare il riconoscimento, il **presidente di giuria Franco Blandi**. Il premio è stato assegnato ad **Angelo Resta** per "Cutro, 94 & more...", opera intensa che racconta la tragedia di Cutro.*

*Il premio simbolo del festival, le **Colonne d'Oro del brand GB Spadafora**, sono state consegnate nel corso del festival a: Piero Ausilio, Lino Banfi, Rino Barillari, Carl Brave, Marco D'Amore, Isabella Ferrari, Irene Maiorino, Giulia Michelini, Caterina Murino, Kevin Spacey, Can Yaman, Pasquale Anselmo, Nadia Paone e al corpo della Protezione Civile Calabria. I riconoscimenti consegnati dal Presidente della **Fondazione Calabria Film Commission**, Anton Giulio Grande, sono andati alle due icone del cinema: Kevin Spacey e Isabella Ferrari. Il premio **Ippocampo d'Oro** creato dal gio-*







no, da ormai 23 anni, tutto ciò che riguarda il **MGFF**... Io sogno e *risogno* e, ogni tanto, mi pizzico il braccio e le guance, per constatare se sia tutto vero...

Quest'anno l'avventura è iniziata il 25 luglio e si è conclusa il 1° agosto.

Il principio è stato, a dir poco, *fantasmagorico*. Ma dovremmo aggiungere *da folla in delirio*... C'era da aspettarselo, avendo, la prima sera, come protagonista, **CAN YAMAN**, l'attore del momento: il **SANDOKAN** che ha riaperto il cuore di tutti (non disdegnando mai gli omaggi al precedente *sceneggiato*, con protagonista Kabir Bedi e a Salgari, con l'introduzione del giovane marinaio *Emilio*, presente fra i *tigrotti*, interpretato dall'ormai noto e amato *Samuele Segreto*, che fu protagonista del film *STRANIZZA D'AMURI*, per la regia di GIUSEPPE Fiorello).

Il mio personale incontro con **CAN YAMAN**? Beh, tutto risale al mio compleanno del 2024. Mio fratello mi regala, proprio, l'*AUTOBIOGRAFIA* di Can... che ho letto un anno dopo, poco prima dell'uscita del nuovo **SANDOKAN**...

Sabato, 25 luglio 2026, Sala Consiliare "Bruno Manti", ritiro pass stampa e... conferenza con Can Yaman. *Si aprono le danze*...



gielliere catanzarese Tommaso Megna, è stato consegnato a: Fotinì Peluso, Leonardo Metalli, Manuela Sain, Mariana Lancellotti, Darko Peric, Giulia Bevilacqua e Mariam Battistelli.

*Il MGFF è sostenuto dal **Ministero della Cultura, Calabria Straordinaria - brand della Regione Calabria - Assessorato al Turismo - Calabria Film Commission e Comune di Soverato**. Le Colonne d'Oro assegnate durante il festival sono realizzate dal Brand GB Spadafora. Grandi brand nazionali e regionali abbracciano la sfida culturale del Magna Graecia Film Festival: Webgenesys, Vecchio Amaro del Capo, Cinzano, Michele Placido Foundation, Banca Montepaone, Calabria Motori, Silpa Piscine, Gioielleria Megna, L'Aurora."*

È una magia, per me, come tutti ben san-



Appare in sala, circondato da un numero impressionante di personale delle Forze dell'Ordine.

La Conferenza si svolge serenamente e lui, ovviamente, risulta *inarrivabile, irraggiungibile...*

Mi dico che l'unica è *piazzarmi* non lontano da lui, mostrando il suo libro con le braccia in alto! E così opero, perché non avrebbe neanche indovinato la mia presenza, data la mia statura è da pulce, rispetto alla sua!

Ed ecco che... *MI VEDE!*

Si fa spazio tra la folla e la Sicurezza, fra il vociare della gente intorno e, quasi urla, perentorio: "*Vieni, tesoro!*", mi tira gentilmente per il braccio, prende il libro dalle mie mani e lo firma... Rimango senza parole, come si nota

dalle foto...

Subito dopo, firma la sua autobiografia anche dalle mani di un ragazzo che mi aveva chiesto aiuto. Felicissimo.

In seguito, sul *red carpet*, in Arena, tutti in delirio... Idem dopo il suo intervento sul palco.

Ed ecco che arriva il bello...

Mi ritrovo di nuovo tra la folla. Esattamente capitata, tramite l'onda di riflusso del passaggio di Can, accanto all'entrata dell'Area *FOOD FESTIVAL*, alle spalle del palco, dove lui è stato quasi *catapultato* dalla *Sicurezza*, dopo la *masterclass* col pubblico. Dopo un po', fra le urla di *osanna* della moltitudine di fans presenti, esce, sempre circondato da tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Anche in questo caso, non sono stata io, a sgomitare per la foto: io l'ho solo salutato: "*Ciao, Can!*", mentre passava...

Ma lui mi ha, probabilmente, riconosciuta e tirata di nuovo, sempre gentilmente, per il braccio: "*Vieni, presto!*"...

L'ala del cordone di Sicurezza si apre come il Mar Rosso dei tempi biblici ed ecco... lui è *Sandokan!* Se dice: "*Vieni!*", si ritirano anche le acque del Mar Malese, oltre che quelle del Mar Rosso e del mare della baia di Soverato!





ma, un fondo di verità, *forse*, mi illudo che ci sia... Ah, ah, ah!

Non so sgomitare, non so *assaltare*, né cercare di ottenere. Però tengo tanto agli artisti. Li apprezzo, li stimo, li seguo. Seguo se scrivono, se si rivelano, se trovano il modo di uscire dai *cliché* del pubblico e della stampa o dei social. Ho avuto modo di comprendere che, anche se Can Yaman è il *Divo del Momento*, è un uomo capace di restare sé stesso: gentile, nonostante gli *assalti* deliranti, paziente, senza atteggiamenti di superiorità.

È stato un onore averlo qui, da noi.

Direi, un dono speciale.

Can Yaman è un personaggio davvero interessante.

La sua intelligenza, il suo percorso professionale, sgravato di ogni sua avvenenza reale o solo osannata, me lo rendono stimabilissimo. Conosce benissimo tante lingue, è curioso e ama la cultura. Ciò vale molto di più, a parer mio, di quel fascino che, fisicamente, ha... E poi è... uno Scorpione. Nato, come me, il 7 novembre, solo che i suoi lo hanno dichiarato l'8... Significherà pur qualcosa!

Scherzi a parte, Can Yaman non è stato l'unico carico di fascino.

A quel punto, ho scattato ben due selfies, con lui sorridente. Ancora oggi, non mi sembra vero!

Non ho fatto nulla. Non sono capace di sgomitare, né di simulare gli *ululati* tipici da fan *invasata*, ma, tranquilla per aver scattato già le foto per firmacopie, l'ho solo salutato, mentre passava.

Ha fatto sempre e tutto lui, il **GRAN CAN!**

Forse era talmente contento di scattare una foto con me che, ditemi, come avrei potuto rifiutare?

Ovviamente, ci scherziamo su,





suo film), si accorgesse di lui. A fine intervista, tenutasi nell'A-rea di *RAI Radio 2*, ho preso per mano il bimbo e, come il grande Lino è passato, ho fatto avvicinare Riccardo e il fantastico Lino non ha esitato un attimo. Gli ha fatto una carezza e ha firmato il pallone. Commozione generale. La felicità negli occhi del bimbo, ha emozionato Lino e tutti noi presenti. Momento magico di un Festival che non è solo spettacolo...

Piccole cose, grandi tenerezze. Un altro incontro che non dimenticherò mai è stato quello con il *Re dei Paparazzi* (titolo, persino, del suo ultimo libro): **RINO BARILLARI**.

Sono riuscita anche ad intervistarlo.

MP: - Maestro, qual è la differenza tra fotografo e paparaz-

Non posso credere di aver abbracciato **LINO BANFI**, icona del nostro ci-

nema e della nostra TV. Ogni sua frase mi ha incantata. Quasi un secolo di vita: i suoi 90 anni, festeggiati con una grande torta, sul palco...

Lino Banfi è stato protagonista di un momento dolcissimo. Riccardo, il giovanissimo figlio di una coppia di miei amici è un suo grande fan.

Il piccolo Riccardo era teso, timidissimo, col suo pallone in mano, sperando che il grande Lino, *quale Allenatore nel pallone* (come da

zo?

RB: - Il fotografo è un talento della fotografia.







Dopo l'uscita del film *LA DOLCE VITA*, nasce il fenomeno dei *paparazzi* e molti si vergognano di essere chiamati così: io, no!

MP: - Infatti lei è il *RE DEI PAPARAZZI*...

RB: - La guerra è guerra!

MP: - Vorrei chiederle: lei ha elencato cose poco piacevoli nel suo lavoro, durante le sue interviste. Perché tutto questo?

RB: - E perché? Perché a me... beh... non mi ferma nessuno!

MP (curiosità mia personale): - Un'ultima cosa vorrei chiedere ancora: se ha mai fotografato Paul Newman, dato che, per me, è un mito assoluto e dato che, nel libro *Il Re dei Paparazzi*, Paul Newman non c'è...

RB: - Certo, ma io ho gli *INEDITS*. *INEDITS*, si ricordi e, fra quattro anni, se campo, uscirà un altro libro, appunto: *INEDIT*! Anche se *Il Re dei Paparazzi* è già bello...

L'intervista si conclude in maniera imprevedi-

bile, con me che lo ringrazio vivamente e lui *se ne esce* con una *boutade* incredibile e del tutto inaspettata:

RB: - Mi ringrazia? Ma è dovere mio! [E, rivolto, simpaticamente agli astanti:] Ecco, questa è una *donna da sposare*!

Fra risate generali, rido anch'io, visibilmente *imbarazzata* e gli stringo la mano, dopo essermi fatta autografare il *pesantissimo* suo libro, carico di foto...

Indimenticabile...

Comprai il volume *IL RE DEI PAPARAZZI*, appena uscì in libreria, nel 2018. Mi ha tenuto compagnia, poi, come ho rivelato al Maestro, durante i periodi delle *chiusure covid*. Ogni sera sfogliavo quelle pagine e mi sentivo... *consolata*.

Da tutta la vita avrei voluto conoscere Rino Barrillari: Le sue foto ci fanno sognare e rivivere il meglio della Storia del Cinema e della Cronaca,



in generale.

Gianvito Casadonte e il suo MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL hanno, ancora una volta, esaudito il mio desiderio. Comincio seriamente a credere che Gianvito sia proprio il *Genio della Lampada* di *Aladino*, in persona...

Fra gli altri incontri stupefacenti, di cui si noterà in foto, non dimenticherò quello con **GIULIA BEVILACQUA**, già conosciuta al Magna Graecia Film Festival, nel 2012, nell'unico anno in cui il MGFF fu ospitato nel Comune di Montepaone Lido.

Giulia ricordava benissimo che le avevo regalato una maglietta rossa, perché in un'intervista le avevo sentito dire che, come per me, il rosso è il suo colore preferito e, infatti, anche stavolta, le ho regalato qualcosa di rosso. La sua faccia memorabile, mi è rimasta nel cuore...

Non potrò dimenticare l'incontro con la meravigliosa Aurora Quattrocchi, con la Madrina 2026, Fotinì Peluso, con la Madrina 2023, Ivana Lotito... E poi, anche con Giulia Michelini, Francesco Colella, Marco D'Amore, Mariana







Lancellotti (con la quale ho *rudimentalmente*, diciamo, *recitato*, nelle commedie del prof. Ulderico Nisticò) ... E con Valeria Golino, ecco... *mito imprescindibile*, per me: abbiamo parlato un po' di moda, della Calabria...

E poi ho ritrovato la mia cara, dolcissima, Maylin Aguirre ed Eleonora Pieroni, moglie dello stilista Domenico Vacca.

Ho un episodio simpatico, da raccontare su quest'ultima.

Di solito, voglio che tutti gli artisti non si chinino verso di me, per le foto. Così, salutando Eleonora, ho detto anche a lei: "Stai alta, per favore, Eleonora...", ma lei mi ha detto: "Ma voglio starti anche più vicina, *vis à vis*: sei la prof di francese, no?", se lo ricordava, avevamo parlato, infatti, dell'insegnamento, perché anche lei ha insegnato, in passato.

Eleonora non è solo bella. E, di lei, non incantano solo la sua grazia e la sua avvenenza. È una donna molto sensibile, colta, raffinata in modo naturale. Sa cogliere i tempi giusti per rapportarsi agli altri e parlare col cuore in mano.



La conosco dall'edizione MGFF 2024 e, in tre edizioni che ci siamo viste, la nostra distanza è diminuita e l'amicizia è aumentata.

Come diceva la Volpe al Piccolo Principe? "Ogni volta che ci vedremo, tu ti siederei più vicino." e così è stato. Piccoli passi, per conoscerci, per stimarci, per parlare di noi.

Certo, ognuno ha la sua vita. Tanto diversa, ma è bello anche ritrovarsi, ogni anno, parlare di ciò che facciamo, delle emozioni, di ciò che amiamo, dei colori, della Natura, della tenerezza del suo bimbo, perché lei ha un bimbo bellissimo, e dei miei alunni.

Ho avuto anche modo di parlare con tutta la famiglia di Eleonora. Bei momenti. Altri regali del MGFF che, per me, non è un *défilé* di attori, ma un campo con bei fiori profumati e, gustarne il profumo, è farne parte.

Le numerose foto racconteranno degli altri in-

contri.

Come quelli nello spazio MEDICINA e GIUSTIZIA.

Ho incontrato il prof. Francesco Cognetti e il dottor Antonio Di Pietro... Ma anche il mio ex alunno, ora *Presidente della Camera Penale di Catanzaro*, dottor Francesco Iacopino.

E, ancora, i cari giornalisti Leonardo Metalli e Tommaso Labate, per non parlare dei conduttori, Carolina Di Domenico e Marco Maccarini.

Per tutto questo, ringrazio i fratelli Gianvito e Alessandro Casadonte, per l'affetto e la disponibilità, il loro STAFF e i loro COLLABORATORI.

Ma il MGFF, quest'anno, poi, non si è *limitato* ai nove giorni *classici* del Festival (25 luglio -1° agosto 2026), ma ci ha regalato altre due importantissime iniziative: lo **SCOLACIUM DOCUFILM FEST**, dal 19 al 23 agosto e il

MAGNA GRAECIA EXPERIENCE, dal 26 al 30 agosto 2026.

La prima dedicata ai grandi della Musica Italiana: Faletti, Edoardo Bennato, Dario Brunori (Brunori S.A.S.), Riccardo Cocciante e Rino Gaetano. La seconda, dedicata ai grandi del Cinema Italiano: Marcello Mastroianni, Ettore Scola (una Via di Soverato, nei pressi del Lungomare Giovanni Paolo II, è stata a lui intitolata), Dino Risi, Michelangelo Antonioni, Ugo Tognazzi, Roberto Rossellini. Sono intervenuti i registi di ogni docufilm, fra cui Giacomo Triglia, Michele Truglio, Giorgio Verdelli, Stefano Salvati, Fabrizio Corallo, Gianfrancesco Lazotti, Alessandro Rossellini, Ricky Tognazzi, magistralmente intervistati da Maria Francesca Gagliardi, Eugenia Ferragina e Do-





menico Iozzo.

E già, *mentalmente* e *col cuore*,
occhieggiamo alla XXIV EDI-
ZIONE MGFF...

Intanto, ci siamo ben goduti gli
stupendi *allori* della XXIII.

AD MAIORA. SEMPER.

II EDIZIONE
**SCOLACIUM
DOCU
FILM
FEST**
19-23 AGOSTO 2026
P.ZZA
MARIA AUSILIATRICE
SOVERATO







